

Fasc. 2.4\2025\7

Al Sig. Sindaco

Ai Sigg. Consiglieri della Città
Metropolitana di Milano

e p.c. al Collegio dei revisori

OGGETTO: Resoconto del Nucleo Direzionale per l'attività svolta dal 01/06/2024 al 31/05/2025

Secondo quanto disciplinato dal Titolo VI "Organismi Partecipati" del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano, si relaziona qui di seguito in merito all'attività svolta dal Nucleo Direzionale.

Nel periodo in esame dall'01/06/2024 al 31/05/2025, il Nucleo Direzionale si è riunito in data 03/07/2024, 14/10/2024 e 19/05/2025 con il coinvolgimento dei Direttori di Area e di Dipartimento competenti per materia.

Nel corso dell'incontro del 3 luglio 2024, il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

1. verifica implementazioni controlli e rivalutazione della partecipazione di AFOL metropolitana alla luce del nuovo contratto di servizio firmato il 13 marzo 2024. In tale ambito il Nucleo ha trattato il tema delle direttive circa gli strumenti necessari per esercitare i dovuti controlli in materia di bilancio e di personale. A tal proposito il dott. Ottolenghi, Direttore Politiche del lavoro e welfare metropolitano, ha chiesto un incontro con i servizi finanziari per un supporto all'implementazione della contabilità analitica al fine di individuare la corretta imputazione dei costi di gestione alle diverse attività/centri di interesse e ha evidenziato che la quota di partecipazione di Città Metropolitana non è tale da configurare un regime di controllo. Il Nucleo ha inoltre preso atto della nomina di Martina Mastrangelo e Onoria Cempellin, al posto di Giuseppina Galatello Adamo, come referenti sulle partecipate per il Settore politiche del lavoro;
2. in relazione alla situazione finanziaria della Fondazione MUFOCO (ora MUNAF), il Nucleo ha espresso l'indirizzo che l'Ente si attenga per il 2024 ad una gestione ordinaria assolutamente prudentiale in attesa della formalizzazione della concessione del contributo del Ministero della Cultura dopo la conclusione con quest'ultimo dell'Accordo di valorizzazione, onde evitare una perdita d'esercizio significativa a fine anno;
3. aggiornamento sul percorso di liquidazione in essere e sullo stato di avanzamento della trasformazione della società Rocca Brivio Sforza Srl in Fondazione di Partecipazione. Il Nucleo ha

chiesto all'Area Ambiente di sollecitare i verbali dell'assemblea dei soci del 26 giugno 2024 per poter conoscere quali saranno i soci della Fondazione e di continuare a monitorare la situazione anche in vista della costituzione di un tavolo tecnico finalizzato a verificare la fattibilità del Business Plan in corso di ultimazione;

4. valutazione in merito agli enti che versano in stato di sofferenza finanziaria e in particolare all'andamento della Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi in quanto, a differenza degli altri organismi considerati (MUFOCO, Fondazione del Memoriale della Shoah, Fondazione Welfare Ambrosiano), ha un patrimonio negativo che impedisce la copertura della perdita d'esercizio. Il Nucleo, su sollecitazione del Segretario Generale, Dott. Purcaro, ha convenuto di implementare un monitoraggio sulla fondazione G. Verdi in quanto sottoposta ai controlli ex art. 23 e 25 cc (Attività di vigilanza e controllo conferita a CMM con l.r. 1/2000 - art. 4, comma 33);
5. viene richiesto al settore competente di contattare il Comune di Milano riguardo alle controversie aperte riguardanti il Consorzio Milano-Cremona-Po;

Nel corso dell'incontro del 14 ottobre 2024 il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

1. valutazione sull'andamento complessivo dalle Fondazione MUNAF alla luce dell'analisi del Bilancio al 31/07/2024 effettuata dai servizi finanziari con previsione di una perdita per il 2024 superiore a quella registrata nel 2023 e l'esposizione al rischio che in assenza del contributo ministeriale, non ancora confermato, il disavanzo impatterebbe in modo significativo sul patrimonio della Fondazione. Il nucleo ha convenuto di ribadire alla Fondazione di mantenere una gestione prudentiale e conservativa, limitata alle spese necessarie al funzionamento, al fine di evitare un disavanzo della gestione di dimensioni tali da rendere necessaria la riduzione del Fondo di dotazione;
2. aggiornamento sullo stato di avanzamento dei gruppi di lavoro in materia di Idroscalo. Si sono conclusi i lavori della commissione incaricata di individuare la forma giuridica e l'assetto di governance dell'Idroscalo, prospettando la costituzione di una Fondazione di partecipazione formata da soggetti pubblici e privati. Per finalizzare l'operazione occorrono il Masterplan ed il Business Plan, le cui elaborazioni sono state affidate al PIM che dovrebbe concludere il tutto entro i primi mesi del 2025. Il Nucleo ha convenuto di continuare a monitorare la situazione;
3. aggiornamento sullo stato di avanzamento della liquidazione della società Rocca Brivio Sforza srl.. La liquidazione, in corso da anni, si protrae in ragione della difficoltà di dismettere l'immobile, unico asset rimasto. Il Nucleo ha convenuto di sollecitare la società Cap Holding a provvedere entro un anno alla chiusura della liquidazione o alla costituzione di una nuova Fondazione;
4. definizione della partecipazione del GECT Alleanza Interregionale per il corridoio Reno-Alpi. Preso atto che nella seduta del 20 dicembre 2023 con RG 56/2023 è stata approvata dal Consiglio metropolitano l'adesione al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Alleanza interregionale per il corridoio Reno-Alpi GECT", il Nucleo Direzionale è chiamato ad esprimersi in merito all'eventuale inserimento di tale organismo tra quelli partecipati dalla CMM. Considerato che l'adesione comporta il versamento di una quota associativa e come espressamente previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, citato nella delibera sopra indicata, è fatto divieto di soccorso finanziario, il ND ha convenuto che non si tratta di una partecipazione istituzionale e che non vi sono, quindi, i presupposti per definirlo organismo partecipato in base all'art. 16 comma 1 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della CMM;

5. aggiornamento sullo stato di avanzamento della liquidazione del Consorzio di Milano Cremona Po in liquidazione. Si è proceduto ad analizzare il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2023 del Consorzio dal quale è emerso che la gestione del 2023 ha chiuso con un utile pari a 3,4 milioni di euro, dovuti principalmente al credito d'imposta di 2,2 milioni di euro per proventi da riconoscimento dei crediti a seguito di contenzioso tributario, e che in tal modo il patrimonio, salito a 12,1 milioni di euro, ha raggiunto una consistenza tale da poter sopperire ad eventuali spese collegate alla liquidazione. I responsabili d'area hanno comunicato di essere in contatto con il Comune di Milano per eventuali aggiornamenti sulle controversie con il Consorzio riguardanti i terreni, attualmente sottoposti a lavori di bonifica e rispristino, ceduti al Comune stesso;
6. analisi degli obiettivi generali DUP da assegnare agli organismi facenti parte del GAP che vengono confermati senza variazioni;
7. affidamenti in house delle partecipate di CAP HOLDING spa. Il Nucleo ha concordato di chiedere alla società CAP di elaborare una relazione di sintesi per verificare il rispetto, da parte delle società partecipate direttamente da CAP, delle condizioni poste ai commi 3 e 3 bis dell'art.16 del TUSP, in merito alle soglie di fatturato e alle economie di scala;
8. devoluzione del mutuo Cassa Depositi e Prestiti nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO). Allo stato attuale l'ammortamento del mutuo, intestato a CMM, è a carico di ATO e al fine di potere effettuare un'operazione di devoluzione del credito residuo da presentare a Cassa Deposito e Prestiti, l'ATO presenterà un nuovo piano degli investimenti che dovrà essere approvato dal suo Cda. Occorrerà successivamente la presentazione da parte dell'Agenzia ATO di un protocollo di intesa ed un cambio di destinazione del mutuo che dovranno quindi essere approvati da CMM tramite decreto sindacale;
9. richiesta di revisione degli obiettivi di efficientamento della società Arexpo spa. La quale, con nota prot. 131933 del 01/08/2024 avente ad oggetto provvedimenti in attuazione dell'art 19 comma 5 D.Lgs 175/2016, ha richiesto una proposta di correttivo sulla media del triennio degli obiettivi di efficientamento riguardanti le spese correnti o di funzionamento e quelle relative al mantenimento delle aree, opere, manufatti e impianti in proprietà. La proposta sottoposta da Arexpo, pertanto, è stata di continuare ad applicare i medesimi obiettivi di contenimento, autorizzando unicamente per gli esercizi 2024/2025 una spesa pubblica extra in misura massima del 10%, ovvero pari alla componente anomala registrata nell'inflazione dell'anno 2022. Il ND non ha ravvisato elementi ostativi all'adozione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento di Arexpo SpA come rappresentati nella citata nota;

Nel corso dell'incontro del 19 maggio 2025 il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

1. aggiornamento situazione finanziaria e gestione del patrimonio della Fondazione MUNAF. Si è proceduto ad un'analisi del Bilancio consuntivo 2024 e del Bilancio Previsionale 2025 dai quali sono emerse diverse criticità sia per ciò che attiene ai risultati immediati della gestione vista la perdita di 127.517,00 Euro registrata nell'esercizio, con un'ulteriore erosione del Patrimonio netto, sceso a 28.779,00 Euro, sia per quanto riguarda le possibili prospettive di risanamento. Su questo punto ha destato perplessità l'inserimento nel Bilancio di previsione 2025 del contributo ministeriale di 1 milione di Euro per la gestione corrente, benché non sia ancora stato erogato né confermato, come risulta anche dall'ultimo verbale del Collegio dei Partecipanti del 3 Aprile 2025. In tale contesto il solo contributo ministeriale una tantum di 500.000,00 Euro, non potrebbe garantire la continuità aziendale e ci si attende perciò dai responsabili dell'Ente una politica di severo contenimento dei costi

- e l'esposizione di un quadro puntuale delle spese previste in relazione alle attuali entrate certe. E' stata poi affrontata la questione della regolazione dei rapporti tra CMM e il nuovo soggetto MUNAF sulla base di una proposta di Convenzione e di comodato d'uso gratuito di durata triennale con la quale CMM si impegna ad erogare un contributo finalizzato alla conservazione, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio fotografico che viene ceduto all'ente, previa valutazione di un perito sull'effettivo stato di conservazione di tale patrimonio. Il Nucleo Direzionale ha convenuto sulla volontà di richiedere al MUNAF un preconsuntivo al 30 giugno 2025 ed una proiezione di tutto il 2025 delle entrate e spese certe, di sottoscrivere la convenzione triennale e il contratto di comodato d'uso come atti separati, di verificare le coperture assicurative sul patrimonio fotografico e di rinviare alla prossima riunione del ND la decisione sull'eventuale valutazione sullo stato di conservazione del patrimonio;
2. aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori per la costituzione del nuovo soggetto relativo all'IDROSCALO. È stato affidato l'incarico alla società Ad valorem srl per la redazione del Masterplan – Fase 2 – e di un Business Plan che sarà prodotto con 2 scenari, uno a 5 ed uno a 10 anni. L'incarico dovrebbe concludersi nell'estate 2025. L'obiettivo strategico che si prefigura con il nuovo modello gestionale è finalizzato a valorizzare l'Idroscalo come grande infrastruttura per il verde e per lo sport, dando corso al processo di transizione verso la nuova governance deliberata dal Consiglio Metropolitano. Seguirà una fase di accompagnamento nella costituzione della Fondazione, dove occorrerà prestare attenzione all'aspetto gestionale, organizzativo e finanziario e al modello di governance. Il ND ha convenuto di continuare a monitorare lo stato di avanzamento dell'operazione;
 3. aggiornamento sullo stato di avanzamento della liquidazione della società Rocca Brivio Sforza srl. La liquidazione è in corso da diversi anni e si sta protraendo una situazione di stallo, poiché la compravendita dell'immobile non è andata a buon fine. Con il Consiglio metropolitano di febbraio si è approvata una mozione con la quale si è richiesto di istituire una commissione di studio per valutare possibili scenari di valorizzazione o di dismissione dell'immobile storico Rocca Brivio. La presentazione delle candidature si è conclusa il 9 maggio, a breve si nominerà la commissione ed entro 6 mesi dalla costituzione dovrà esprimersi sul tema oggetto dell'incarico. Il Nucleo Direzionale ha convenuto di chiedere di continuare a monitorare lo stato di avanzamento dell'operazione;
 4. valutazione sullo stato dei controlli di AFOL metropolitana. Pur essendo giunti al secondo anno di attuazione del nuovo contratto di servizio, per restare nell'ambito di competenza del Nucleo direzionale, è necessario sviluppare due azioni previste dall'art. 13, che richiedono un lavoro congiunto tra settore Lavoro e, rispettivamente, dipartimento Ragioneria e dipartimento Personale. In chiusura di seduta, il Nucleo direzionale ha convenuto sulla richiesta del Segretario di dedicare una riunione più approfondita sui controlli di Afol.

Nucleo Direzionale

Centralino 02-7740 1
NucleoDirezionale@cittametropolitana.mi.it
www.cittametropolitana.mi.it



Si evidenzia, inoltre, che è attualmente in corso il monitoraggio della situazione finanziaria e di gestione della Fondazione MUNAF e della Fondazione Orchestra Sinfonica Verdi e si sta prestando particolare attenzione alle procedure di liquidazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po e di Rocca Brivio Sforza Srl.

Il Segretario/Direttore Generale
Coordinatore del Nucleo Direzionale
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate